



me
che dall'inizio
m'avvenne a vestir dell'immersione
d'un homo fatto d'organisma

mercoledì 16 marzo 2016
2 e 00

che di vivàre in sé
di sé
facea solo primordio

mercoledì 16 marzo 2016
2 e 02

ma della memoria sua organisma
a registrar di proprio
e di reiterare alla sua carne
fu subito infestare

mercoledì 16 marzo 2016
2 e 04

che di reiterar della memoria sua
lo registrare
ad emulare in sé
di quanto in sé avvenia
fui me d'immerso
a catturato schiavo

mercoledì 16 marzo 2016
2 e 06

che della memoria sua sedimentaria a costruire
dello trovar di primordiare il rieditare
di risonare a quanto
prendeve a far lo reiterare
e dello motar le carni sue
d'autonomia
facea dettare

mercoledì 16 marzo 2016
2 e 08

che dell'emular si fece
fino d'allora
che fu la nascita

mercoledì 16 marzo 2016
2 e 10



d'esser presente a tutto
fin dall'inizio
certamente intorno a me
di dentro la mia pelle
nella carne mia organisma
si stava d'avvenendo
dello formare
lo registrare

mercoledì 16 marzo 2016
6 e 00

di non appostare me all'avvenendo dentro
fui d'assettare me dall'organisma
e di saltando n'ebbi
di quando dello vivendo
facea di compilar delli registri

mercoledì 16 marzo 2016
6 e 02

di oltre il funzionare suo
non concepì
e mi rimasi assente a quanto

mercoledì 16 marzo 2016
6 e 04

scoprire il corpo mio fatto d'organisma
che per quanto disgiunto a me
è d'immergere me
che so' diverso da lui

mercoledì 16 marzo 2016
18 e 00

uno strumento organico autonomo
che d'infestato dalla memoria sua sedimenta
fa di contenere me

mercoledì 16 marzo 2016
18 e 02

di un'emulsione a far memoria
per quanto gli giunge a illuminare
di sé
fa dello registrar concreto

giovedì 17 marzo 2016
12 e 00

che dello concretar di registrare
d'interferir d'una costante a fondo
s'emette di proietto
e a che gli rende dirimpetto
lo fa da schermo
d'assorbire

giovedì 17 marzo 2016
12 e 02

dello dirimpettar tale da schermo
ancora a interferire delli proietti
di comportare
compita sé
a far della lavagna

giovedì 17 marzo 2016
12 e 04

che a illuminar delli proietti
a farsi schermo
di comportar
si rende
a divenir lavagna

giovedì 17 marzo 2016
12 e 06

che da lavagna a comportare
d'attiva
a interferire in sé
divie' luminescente
che di retroriflettere di sé
fa di tornare all'emulsione
e a registrare ancora ad essa

giovedì 17 marzo 2016
12 e 08

della memoria d'emulsione
a proiettar sulla lavagna
di retroriflettere essa
torna all'emulsione
che d'implemento
a quel che c'è
fa nuovo registrare

giovedì 17 marzo 2016
12 e 10

del corpo mio di quando
che per me
era l'inizio
del capitar d'immerso a lui

venerdì 18 marzo 2016
8 e 00

che di completo già
 a far lo circondare
 di funzionar d'organisma
 in sé
 per sé
 di relativo a quanto d'universo
 l'interferire
 si fu d'attivo

venerdì 18 marzo 2016
 8 e 02

e di quanto a peristalsi
 fu il primordiare
 che della vita propria a contenere
 fu d'altra parte in riservare
 d'autonomia biòla
 e d'estemporaneità di sincopato
 si fu di registrare

venerdì 18 marzo 2016
 8 e 04

il corpo mio organisma
 a divenir dell'aggirar di dentro a sé
 fu l'avvertir di quanto in cosa

domenica 20 marzo 2016
 16 e 00

dove so' me
 durante l'avvertire
 che compie ad emular di sé
 in sé
 del corpo mio organisma

domenica 20 marzo 2016
 20 e 00

la storia appresso
 che il corpo mio
 lancia a sé
 di dentro a sé
 del dopo

domenica 20 marzo 2016
 20 e 02

me
 d'immerso al dopo
 che la memoria mia organisma
 lancia a reiterar mimando
 al dentro la mia carne

domenica 20 marzo 2016
 20 e 04

che d'un percorso
 di prender dell'inerziare
 dei seminar traguardi
 a tender loro a coincidenza
 d'appostare me
 mi ritrovai
 verso di quelli

domenica 20 marzo 2016
 20 e 06

e il corpo mio
da sé
a pregustar delli traguardi
d'autonomia di suo
si lancia
ad uguagliar di sé

domenica 20 marzo 2016
20 e 08



che poi
dell'avvertire
che so' già
nel mezzo della corsa
resto a di volere andare

domenica 20 marzo 2016
20 e 10

del prossimo che d'ogn'uno
a tragar dar chi d'abitarlo
di quanto d'emulare
l'intendo ad avvertire
ad essere chi

domenica 20 marzo 2016
22 e 00

tra in mezzo alli traguardi
a tendere ai traguardi

domenica 20 marzo 2016
22 e 02

a far dell'emulari il dopo
sto sempre in mezzo
ai tragaradar
dell'avvertir percorsi

domenica 20 marzo 2016
23 e 00

della memoria fatta di sé
del corpo mio organisma
di reiterar li risonare
emula in sé tendenze
che se non uguagliate
produce d'umorare in sé
la privazione

domenica 20 marzo 2016
23 e 02

che quanto s'avviene nel corpo mio organisma
del funzionare suo
fa frutto
e ad esservi d'immerso
dell'avvertire di sé che rende
prima ancora di capire
sono a subire

domenica 20 marzo 2016
23 e 04

un homo
che di fasciare stretto me
fa circoscritto

domenica 20 marzo 2016
23 e 06

quando fui a trovarmelo da intorno
s'era oramai completo e pronto
e non fu di mio
lo concepire

domenica 20 marzo 2016
23 e 08

che della memoria
a utilizzar di sé
d'impressionare me
facea di già
i reiterare

domenica 20 marzo 2016
23 e 10

sempre lo stesso me
di passivar dell'avvertire
so' a ricettar della memoria

lunedì 21 marzo 2016
8 e 00

alla mia carne
di transustare di sé
a me
di propriocettivare in sé
fa mostramento

lunedì 21 marzo 2016
8 e 02

me
da immerso alla mia carne vivente
al di qua
della mia carne
compiuta d'organisma d'universo

lunedì 21 marzo 2016
8 e 04

al di qua della mia carne
20 dicembre 2013
21 e 00

me
che sono al di qua della mia carne
20 dicembre 2013
21 e 02

e ancora me
raggiunto dai moti e dai rumori
della vita della mia carne
20 dicembre 2013
21 e 04

me e la carne mia vivente
ovvero
me
al di qua
della mia carne vivente
20 dicembre 2013
21 e 06

me
e comunque
diverso dalla mia carne vivente
20 dicembre 2013
21 e 08

me
racchiuso o protetto
isolato o sospeso
cirscritto dalla carne mia vivente
20 dicembre 2013
21 e 10

me e tutto
attraverso la carne mia vivente
20 dicembre 2013
21 e 12

l'immaginare e la mia carne vivente
20 dicembre 2013
22 e 14

me e l'immaginare
per mezzo dello strumento
fatto della carne mia vivente
20 dicembre 2013
22 e 16

che a far memoria in sé
di quanto a far di sé lo reiterare
è l'emular di sé
e dello mimare
nella sua carne dentro

lunedì 21 marzo 2016
9 e 00

memorie d'ogni tempo
che a ricordare il tempo d'avvenendo
di reiterare
si fa dello mimare
a dentro di sé
della mia stessa carne

lunedì 21 marzo 2016
9 e 02

di quanto a registrar che si venia
del dentro la mia carne a riservare
di far monte registro
si consolidava

lunedì 21 marzo 2016
9 e 04



quando d'allora
che non fu per me lo concepire
della memoria
e dell'utilizzar da sé
di sé
allo reiterare

lunedì 21 marzo 2016
17 e 00

che dello mimando in sé
del dentro del mio corpo
da fino d'allora
di disgiunzione a me
non ebbi a concepito

lunedì 21 marzo 2016
17 e 02

e mi confusi d'esso
che della carne mia
d'interpretar s'andava in sé
dello mimare sé

lunedì 21 marzo 2016
17 e 04

fui me
che d'esistenza
da immerso a lui
d'accorgermi
resi l'assenza

lunedì 21 marzo 2016
17 e 06

la carne mia che vive
e me
che d'esistenza
ci so' dentro

lunedì 21 marzo 2016
17 e 08

fatta di carne
la mente che vive
a funzionar di suo
si fa dell'animar memoria
ad emulare
al corpo mio

lunedì 21 marzo 2016
17 e 10

e me
ch'assisto al corpo mio
e a tutto quanto fa
di rianimare sé

lunedì 21 marzo 2016
17 e 12

di struzzo
che nascondendo gl'occhi nel buio
s'avverte anche del corpo
d'essere celato a tutto
per quanto
d'avvertirsi al buio

lunedì 21 marzo 2016
20 e 00

*dopo aver lasciato tutto
in appalto alla mia mente
voglio riprendere la gestione diretta
usando la mia mente*

*20 agosto 1982
9 e 55*



le oscurità
che in controluce
so' ai miei emular
dei reiterare

martedì 22 marzo 2016
8 e 00

le oscurità
che fanno d'annegare
le mie lavagne d'emulari

martedì 22 marzo 2016
8 e 02

ombre
che in diffondenza fino al buio
fanno al di là
delli stagiare a me
dell'emulari

martedì 22 marzo 2016
8 e 04

*d'oltre la morte
dove è finito il futuro*

*11 aprile 1972
20 e 10*

d'oltre la vita
dove è finito il futuro

martedì 22 marzo 2016
11 e 00

del durante la vita
dove è finito il futuro

martedì 22 marzo 2016
11 e 02

del durante la vita
da immerso alla vita
e l'invenzione a me
del futuro

martedì 22 marzo 2016
11 e 04



spezzoni di passato
che a rendersi registro
fa i reiterare
e dell'emulari che vie'
è l'inventar futuro

martedì 22 marzo 2016
11 e 06

*padre nostro che sei d'immenso
e me
che di disposta perfezione
a raffazzonar spezzoni
babele ho fatto*

*28 marzo 2001
18 e 42*

*lampi
che di spezzoni dentro
di piattaforme forti
fanno il teatro*

*1 aprile 2003
16 e 36*

*dalla memoria mia
spezzoni di tragedie
e di commedie
ad emular della mia carne
son fatti miscelati*

*17 marzo 2009
9 e 28*

scene di dentro e scene di fuori
che a penetrar le reti dentro
so' a divenir
registri di memoria

martedì 22 marzo 2016
12 e 00